DECISIONE (UE) 2019/719 DELLA COMMISSIONE

del 30 aprile 2019

sulla proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Una soluzione rapida, equa ed efficace ai cambiamenti climatici»

[notificata con il numero C(2019) 3246]

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, riguardante l'iniziativa dei cittadini ([1]), in particolare l'articolo 4,

considerando quanto segue:

(1) L'oggetto della proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Una soluzione rapida, equa ed efficace ai cambiamenti climatici» è il seguente: «Gli scienziati e gli economisti sono concordi: imporre prezzi sempre più elevati sull'inquinamento e distribuire i proventi ottenuti alle famiglie è una soluzione che funziona.»

(2) Gli obiettivi della proposta di iniziativa dei cittadini sono i seguenti: «L'aumento graduale e costante dei prezzi dei combustibili fossili ridurrà l'inquinamento. Spingerà le imprese e i consumatori a optare per alternative meno inquinanti e più economiche. Tutti i proventi ottenuti verranno restituiti equamente ogni mese ai cittadini sotto forma di dividendi. La maggior parte delle famiglie a basso/medio reddito ne ricaveranno benefici. Un adeguamento del carbonio alle frontiere consentirà di proteggere la nostra economia e promuovere l'adozione di questa soluzione a livello mondiale. Tra gli altri vantaggi figurano: un'aria più pulita; la creazione di posti di lavoro e una riduzione della spesa pubblica grazie all'allineamento delle politiche.»

(3) Il trattato sull'Unione europea (TUE) rafforza la cittadinanza dell'Unione e potenzia ulteriormente il funzionamento democratico dell'Unione affermando, tra l'altro, che ogni cittadino ha il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione mediante l'iniziativa dei cittadini europei.

(4) A tal fine, le procedure e le condizioni necessarie per l'iniziativa dei cittadini dovrebbero essere chiare, semplici, di facile applicazione e proporzionate alla natura dell'iniziativa dei cittadini, in modo da incoraggiarne la partecipazione e rendere l'Unione più accessibile.

(5) La Commissione ha il potere di presentare proposte di atti giuridici dell'Unione ai fini dell'applicazione dei trattati per quanto riguarda i seguenti aspetti:

— le disposizioni che riguardano l'armonizzazione delle legislazioni relative alle imposte sulla cifra d'affari, alle imposte di consumo ed altre imposte indirette, nella misura in cui detta armonizzazione sia necessaria per assicurare l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno ed evitare le distorsioni di concorrenza, sulla base dell'articolo 113 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

— le azioni da intraprendere per conseguire gli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e di promozione sul piano internazionale di misure destinate a risolvere i problemi dell'ambiente a livello regionale o mondiale e, in particolare, a combattere i cambiamenti climatici, sulla base dell'articolo 192, paragrafi 1 e 2, del TFUE, in combinato disposto con l'articolo 191, paragrafo 1, primo e quarto trattino, del TFUE;

— per l'attuazione della politica commerciale comune sulla base dell'articolo 207 del TFUE.

(6) Per questi motivi, in conformità all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del richiamato regolamento, la proposta d'iniziativa dei cittadini non esula manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto legislativo dell'Unione ai fini dell'applicazione dei trattati.

(7) Inoltre la costituzione del comitato di cittadini e la designazione dei referenti sono avvenute a norma dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento e la proposta di iniziativa dei cittadini non è né manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria, né manifestamente contraria ai valori dell'Unione sanciti dall'articolo 2 del TUE.

(8) È pertanto opportuno registrare la proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Una soluzione rapida, equa ed efficace ai cambiamenti climatici»,

([1]) GU L 65 dell'11.3.2011, pag. 1.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Una soluzione rapida, equa ed efficace ai cambiamenti climatici» è registrata.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il 6 maggio 2019.

Articolo 3

Sono destinatari della presente decisione gli organizzatori (membri del comitato di cittadini) della proposta di iniziativa dei cittadini dal titolo «Una soluzione rapida, equa ed efficace ai cambiamenti climatici», rappresentati da Christiaan Frederik ALOFS e Brigitte Ludovica Franciscus Maria VAN GERVEN, in veste di referenti.

Fatto a Bruxelles, il 30 aprile 2019

Per la Commissione
Frans TIMMERMANS
Vicepresidente